



Estratto del verbale della seduta del

21.12.2022

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung  
vom

**DELIBERAZIONE N.**

**BESCHLUSS Nr.**

229

Oggetto:

Betreff:

Determinazione per l'anno 2023 degli importi di cui agli articoli 5, comma 1 e 7-ter della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni

Festlegung der Beträge laut Art. 5 Abs. 1 und Art. 7-ter des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 i.d.g.F. für das Jahr 2023

Maurizio Fugatti	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	presente/anwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Vicepresidente sostituto del  
Presidente Arno Kompatscher

Auf Vorschlag des Vizepräsidenten -  
Stellvertreters des Präsidenten Arno  
Kompatscher

Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e  
competenze ordinamentali

Abteilung II – Örtliche Körperschaften,  
Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

Ufficio per la previdenza sociale e per  
l'ordinamento delle APSP

Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der  
ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni, concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe";

Visto in particolare l'art. 5, comma 1 della suddetta L.R. n. 3/1993, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 concernente "Ulteriori modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti interventi di previdenza integrativa nonché nuovi interventi in materia", che prevede che la Giunta regionale determina annualmente l'ammontare della contribuzione per l'assicurazione regionale volontaria per le persone casalinghe, tenendo conto dell'importo della contribuzione volontaria del settore servizi domestici e che può altresì determinare una riduzione percentuale della suddetta contribuzione a favore degli iscritti il cui reddito familiare non superi determinati limiti che la Giunta stessa fissa annualmente;

Visto inoltre l'art. 7-ter della L.R. n. 3/1993, introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera h) della L.R. n. 6/1998, che prevede che la Regione può intervenire con un contributo a favore dei soggetti che abbiano effettuato il riscatto presso altre casse o fondi di previdenza obbligatoria di cui all'art. 7-bis della medesima legge regionale, introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera h) della citata L.R. n. 6/1998, il cui importo, che comunque non potrà essere superiore alla misura di quello previsto per il settore servizi domestici, viene individuato annualmente dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 i.d.g.F. betreffend „Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen“;

Aufgrund insbesondere des Art. 5 Abs. 1 des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 3/1993, ersetzt durch den Art. 7 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, betreffend „Weitere Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge und neue Maßnahmen in diesem Sachbereich“, in dem vorgesehen wird, dass die Regionalregierung jährlich die Höhe der Beiträge für die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen festlegt, indem er die Höhe der Beiträge für die freiwillige Versicherung der Haus- und Familienangestellten berücksichtigt, und ferner dass er eine prozentuelle Reduzierung der oben genannten Beiträge zugunsten der Versicherten beschließen kann, deren Familieneinkommen bestimmte von der Regionalregierung jährlich festgelegte Grenzen nicht überschreitet;

Aufgrund des Art. 7-ter des Regionalgesetzes Nr. 3/1993, eingeführt mit Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes Nr. 6/1998, in dem vorgesehen ist, dass die Region den Versicherten, die den Rückkauf der bei anderen Kassen oder Fonds eingezahlten Beiträge gemäß Art. 7-bis des genannten Regionalgesetzes, eingeführt durch den Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des genannten Regionalgesetzes Nr. 6/1998, vorgenommen haben, einen Beitrag gewähren kann, dessen Höhe jährlich mit Beschluss der Regionalregierung festgelegt wird und den Betrag nicht überschreiten darf, der für die Haus- und Familienangestellten vorgesehen

ist;

Vista la propria deliberazione n. 224 di data 9 dicembre 2021, con la quale viene fissato, per l'anno 2022, l'importo della contribuzione volontaria per la pensione alle persone casalinghe nella misura di euro 1.664,00 e vengono rideterminati i criteri per l'individuazione dei limiti di reddito e delle corrispondenti riduzioni percentuali della suddetta contribuzione, nonché del contributo della Regione di cui al citato art. 7-ter;

Vista la circolare n. 24 di data 11 febbraio 2022 dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale avente ad oggetto "Contributi volontari anno 2022: lavoratori dipendenti non agricoli, lavoratori autonomi ed iscritti alla Gestione separata";

Tenuto conto che, per coloro che sono stati autorizzati alla prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nel settore servizi domestici prima del 31 dicembre 1995, il contributo su base annua, per l'anno 2022, ammonta a euro 1.420,12 (il contributo settimanale è pari a euro 27,31) mentre, per coloro che sono stati autorizzati dopo il 31 dicembre 1995, il contributo per l'anno 2022 ammonta a euro 1.904,24 (il contributo settimanale è pari a euro 36,62);

Ritenuto, ai fini della determinazione dell'importo della contribuzione volontaria per la pensione alle persone casalinghe per l'anno 2023 di poter prendere a riferimento l'importo fissato per il 2022, corrispondente all'incirca alla media del contributo su base annua, per l'anno 2022, di coloro che sono stati autorizzati alla prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali nel settore servizi domestici prima e dopo il 31 dicembre 1995, e di aumentarlo della percentuale dell'1,3, pari alla media degli aumenti percentuali che hanno interessato la contribuzione regionale in argomento negli ultimi 3 anni;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 9. Dezember 2021, Nr. 224, mit dem der Beitrag für die freiwillige Versicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen für das Jahr 2022 auf 1.664,00 Euro festgelegt wurde und die Kriterien für die Festlegung der Einkommensgrenzen und der entsprechenden prozentuellen Reduzierungen des genannten Beitrags sowie des Beitrags der Region gemäß dem oben genannten Art. 7-ter neu festgelegt werden;

Nach Einsichtnahme in das Rundschreiben des Nationalen Instituts für soziale Fürsorge (NISF/INPS) vom 11. Februar 2022, Nr. 24 betreffend „Freiwillig eingezahlte Beiträge 2022: nicht in der Landwirtschaft tätige Arbeitnehmende, selbständig Erwerbstätige und bei der getrennten Verwaltung des NISF/INPS eingetragene Personen“;

In Anbetracht der Tatsache, dass der jährliche Beitrag für diejenigen, die vor dem 31. Dezember 1995 zur freiwilligen Weiterzahlung der Rentenbeiträge für Haus- und Familienangestellte ermächtigt wurden, für das Jahr 2022 1.420,12 Euro beträgt (wöchentlicher Beitrag: 27,31 Euro), während der jährliche Beitrag für diejenigen, die nach dem 31. Dezember 1995 ermächtigt wurden, für das Jahr 2022 1.904,24 Euro beträgt (wöchentlicher Beitrag: 36,62 Euro);

Nach Dafürhalten, zwecks Festlegung des Beitrags für die freiwillige Versicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen für das Jahr 2023 auf den für das Jahr 2022 festgelegten Betrag Bezug nehmen zu können, der näherungsweise dem jährlichen Durchschnittsbeitrag (bezugnehmend auf das Jahr 2022) der Personen entspricht, die zur freiwilligen Weiterzahlung der Rentenbeiträge für Haus- und Familienangestellte vor und nach dem 31. Dezember 1995 ermächtigt wurden, und den obengenannten Betrag um 1,3 % – d.h. um den Durchschnittswert der prozentuellen

Ritenuto conseguentemente congruo ed opportuno aumentare dell'1,3% la contribuzione prevista attualmente per la pensione alle persone casalinghe, pari ad euro 1.664,00, arrotondandola per motivi pratici, e fissare quindi la medesima nella misura di euro 1.686,00;

Ritenuto inoltre, con riferimento alla riduzione percentuale della contribuzione da versare all'assicurazione in argomento, prevista dall'articolo 5, comma 1 della L.R. n. 3/1993 in discorso e con riferimento al contributo regionale sul riscatto, previsto dall'articolo 7-ter della medesima legge, di confermare, anche per l'anno 2023, i criteri fissati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1317 di data 20 dicembre 2002, ossia di stabilire che in presenza di un reddito corrispondente al doppio dell'importo minimo della pensione INPS, per tredici mensilità, la contribuzione dovuta per la pensione regionale di vecchiaia viene ridotta del 50% (mentre il contributo della Regione sul riscatto è pari al 50%) e che per ogni 1.000-1.500 euro di reddito annuale in più rispetto al suddetto limite, la percentuale di riduzione, e rispettivamente il contributo, vengono corrispondentemente diminuiti in misura di cinque punti percentuali;

Ritenuto di fare riferimento ora ai fini di cui sopra all'importo del trattamento minimo calcolato ai sensi dell'art. 8-bis della L.R. n. 3/1993, introdotto dall'art. 3, comma 5 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3, fissato in via provvisoria, per l'anno 2023, in euro 562,58;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

**delibera**

Erhöhungen der besagten regionalen Beiträge in den letzten drei Jahren – zu erhöhen;

Nach Dafürhalten demzufolge, den derzeit vorgesehenen Beitrag für die Versicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen in Höhe von 1.664,00 Euro um 1,3 % zu erhöhen, ihn aus praktischen Gründen aufzurunden und demnach auf 1.686,00 Euro festzulegen;

Nach Dafürhalten ferner, in Bezug auf die im Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 vorgesehene prozentuelle Reduzierung der der oben genannten Versicherung zu entrichtenden Beiträge und in Bezug auf den im Art. 7-ter desselben Gesetzes vorgesehenen Beitrag der Region für den Rückkauf von Versicherungsbeiträgen die mit dem Beschluss der Regionalregierung vom 20. Dezember 2002, Nr. 1317 festgelegten Kriterien auch für das Jahr 2023 zu bestätigen und demnach zu bestimmen, dass bei einem Einkommen in Höhe des doppelten der in 13 Monatsraten ausgezahlten NISF/INPS-Mindestrente der Beitrag für die regionale Altersrente um 50 % gekürzt wird (während der Beitrag der Region für den Rückkauf von Versicherungsbeiträgen 50 % beträgt) und dass je 1.000-1.500 Euro Jahreseinkommen über der genannten Grenze die prozentuelle Reduzierung bzw. der Beitrag um 5 % verringert wird;

Nach Dafürhalten, nun zu besagten Zwecken auf den Mindestbetrag im Sinne des durch Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 eingeführten Art. 8-bis des RG Nr. 3/1993 Bezug zu nehmen, der für das Jahr 2023 provisorisch auf 562,58 Euro festgelegt wurde;

**beschließt  
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener

Stimmen,

1. di fissare, per l'anno 2023, la contribuzione per l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe nella misura di euro 1.686,00;

2. di determinare, per l'anno 2023, le fasce di reddito in corrispondenza delle quali individuare la riduzione percentuale della suddetta contribuzione a seconda del reddito degli iscritti, prevista dall'art. 5, comma 1 della L.R. n. 3/93 e successive modificazioni, ed il contributo di cui all'art. 7-ter della citata L.R. n. 3/1993 introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera h) della L.R. 19 luglio 1998, n. 6, nel modo seguente:

1. den Beitrag für die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen für das Jahr 2023 auf 1.686,00 Euro festzusetzen;

2. für das Jahr 2023 die Einkommensstufen zum Zwecke der Festlegung der im Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 i.d.g.F. vorgesehenen einkommensabhängigen prozentuellen Reduzierung des oben genannten Beitrags sowie zur Bestimmung des Beitrags laut Art. 7-ter des genannten Regionalgesetzes Nr. 3/1993, eingeführt durch den Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, wie folgt festzusetzen:

<b>FASCE DI REDDITO EINKOMMENSSTUFEN (Euro)</b>	<b>PERCENTUALE DI RIDUZIONE/CONTRIBUTO REDUZIERUNG IM %/ BEITRAG</b>	<b>IMPORTO DELLA CONTRIBUZIONE VON DER VERSICHERTEN PERSON ZU LEISTENDER BEITRAG</b>
fino a/bis 14.627,00	50	843,000
da/von 14.627,01 a/bis 15.627,00	45	927,300
da/von 15.627,01 a/bis 17.127,00	40	1011,600
da/von 17.127,01 a/bis 18.127,00	35	1095,900
da/von 18.127,01 a/bis 19.627,00	30	1180,200
da/von 19.627,01 a/bis 20.627,00	25	1264,500
da/von 20.627,01 a/bis 22.127,00	20	1348,800
da/von 22.127,01 a/bis 23.127,00	15	1433,100
da/von 23.127,01 a/bis 24.127,00	10	1517,400
da/von 24.127,01 a/bis 25.127,00	5	1601,700
oltre/über 25.127,00	0	1686,000

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

**Maurizio Fugatti**

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des gesetzesvertretenden Dekretes vom 2. Juli 2010, Nr. 104;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Diese Maßnahme ist im Sinne des Art. 7-*quinquies* Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. auf der Website der Regionalverwaltung zu veröffentlichen.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER GENERALSEKRETÄR  
DER REGIONALREGIERUNG

**Michael Mayr**

firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).